

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1166 del 08/03/2017
Oggetto	L.R. 10/1993 e ss.mm.ii. - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell' impianto elettrico 15 kV in cavo sotterraneo per l'interconnessione tra le stazioni AT/MT denominate "Selice" e "Trebeghino", nel Comune di Massa Lombarda (RA) ĵ Cod. Rintracciabilità ODL HERA n. 11500042971 - rilasciata a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - sede legale in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1229 del 08/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno otto MARZO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

Pratica Sinadoc. n. 17124/2016

**OGGETTO:** L.R. 10/1993 E SS.MM.II. - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL' **IMPIANTO ELETTRICO 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO PER L'INTERCONNESSIONE TRA LE STAZIONI AT/MT DENOMINATE "SELICE" E "TREBEGHINO"**, NEL COMUNE DI MASSA LOMBARDA (RA) – COD. RINTRACCIABILITÀ **ODL HERA N. 11500042971** - RILASCIATA A **INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.** - SEDE LEGALE IN VIALE CARLO BERTI PICHAT N. 2/4, BOLOGNA.

### IL DIRIGENTE

#### RICHIAMATI:

- il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque e Impianti Elettrici", 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss.mm.ii.;
- la Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 16 marzo 1999, n. 79, "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e ss.mm.ii.;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. (Testo A)" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e ss.mm.ii. ;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)" che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)" che fornisce chiarimenti in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici;

- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "*Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)*" che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 330/2004, con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

#### VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 17, lett. a) della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21.12.2015 "*Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. n. 13/2015*";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 "*Approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo Arpae*";
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

#### VISTE:

- La domanda presentata in data 31.05.2016, Prot. Gen n. 65792 del 27.05.2016 (acquisita con PGRA n. 2016/6433 del 31.05.2016), da HERA S.p.A., C.F. e P.IVA BO 04245520376, sede legale in via Carlo Berti Pichat n. 2/4, Bologna, Codice di rintracciabilità: ODL HERA N.11500042971, ai sensi della L.R. 22.02.1993, n. 10 e s.m.i., corredata dalla documentazione prescritta con la quale:
  - a) si chiede l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interconnessione tra le stazioni AT/MT denominate "Selice" e "Trebeghino", in Comune di Massa Lombarda, Provincia di Ravenna;
  - b) si dichiara che l'elettrodotto in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici, e pertanto l'atto di autorizzazione avrà efficacia di variante urbanistica ai sensi dell'art. 2-bis, L.R. 10/1993;
  - c) si chiede la dichiarazione della sussistenza della pubblica utilità e dell'inamovibilità dell'opera;
- La pubblicazione di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna - Parte Seconda - n. 138 del giorno 01.06.2016, anno 47, n. 163, 1° integrazione resasi necessaria in quanto l'impianto in oggetto non è ricompreso nel programma degli interventi pubblicato sul B.U.R. n. 19 del 27.01.2016;
- La pubblicazione di avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che l'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Massa Lombarda, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità - effettuata da Arpae-Sac di Ravenna, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, Parte Seconda-n. 198 del giorno 27.07.2016, anno 47, n. 234;
- La pubblicazione sul quotidiano "Corriere Romagna"-Cronaca di Ravenna, del giorno 27.07.2016, effettuata da HERA SpA;
- L'attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Ravenna per consecutivi 20 giorni dal 27.07.2016 al 16.08.2016, registrato con progressivo n. 1267/2016 del Registro delle Pubblicazioni;

- L'attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Massa Lombarda per consecutivi 20 giorni e precisamente dal 27.07.2016 al 16.08.2016 (Registro n. 366/2016 del 27.07.2016);

VISTI la planimetria con individuate le ditte catastali interessate dall'impianto in oggetto, nonché l'elenco dei proprietari delle particelle, presentati da Hera S.p.A.;

VISTA la comunicazione personale effettuata, a tutti i proprietari interessati dall'opera elettrica da autorizzare, mediante pec o lettere raccomandate con ricevuta di ritorno (Sac PGRA nn. 8481 e 8482 del 13.07.2016 e PGRA n. 8517 del 14.07.2016), in base all'elenco fornito da HERA SpA – C.F. e P.IVA BO 04245520376, sede legale in via Carlo Berti Pichat n. 2/4, Bologna;

VISTO che non sono pervenute osservazioni in merito alla richiesta di autorizzazione presentata;

VISTI i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii., favorevoli e precisamente:

- **ARPAE-SSA di Ravenna** - Certificato n. 17124-4 SINA SAC/RA/16 del 28.06.2016, Arpae PGRA 7852 del 30.06.2016 (parere che tiene conto del parere AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna del 20.06.2016-Prot. n. 134774/P):

*"... ne segue che .... gli impianti in oggetto sono conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici generati da elettrodotti";*

- **ARPAE-SAC di Ravenna** - "Nulla osta minerario" del 28.07.2016 (PGRA. n. 9292 del 28.07.2016):

*"... si comunica che quanto richiesto non interferisce con attività minerarie relative alle concessioni di acque minerali e termali vigenti ...";*

- **Provincia di Ravenna** – Settore Affari Generali - "Nulla osta minerario", Prot. n. 19081 del 08.06.2016 (PGRA. n. 6815 del 06.06.2016 e PGRA n. 8387 del 12.07.2016):

*"... non si segnalano osservazioni da proporre in ordine ad interferenze nella realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto, con situazioni di interesse minerario.";*

- **Provincia di Ravenna** - Settore Affari Generali – Servizio Associato di Pianificazione Territoriale. Nulla Osta sulla fattibilità dell'intervento rispetto al vigente PTCP, Prot. n. 28154 del 28.06.2016 (PGRA 8387 del 12.07.2016 e PGRA 11953 del 27.09.2016):

*"... l'opera in oggetto è compatibile con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Ravenna sia nella sua componente paesistica che pianificatoria.";*

- **Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna"** – Nulla Osta n. 217-16 del 15.07.2016, inviato con lettera Prot. M\_D-E24466 n. 0012732 del 18.07.2016 (PGRA n. 8768 del 19.07.2016);

- **Ministero dello Sviluppo Economico** - Direzione Generale per le Attività Territoriali - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna - Settore III Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche - Prot. n. U.0150835 del 15.09.2016 (PGRA n. 11668 del 20.09.2016), comunicazione dell'Ente del non avere facoltà al rilascio di Nulla Osta per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica realizzate in cavi cordati a elica (cfr del DL 179/2012 art. 14 comma 6);

- **Comando Marittimo Nord** - Ufficio Demanio Infrastrutture - Marina Nord La Spezia - Nulla Osta inviato con lettera Prot. M\_D\_MARNORD 0019799 del 21.06.2016 (PGRA 8387 del 12.07.2016);

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** - Direzione Generale Territoriale Nord-Est - U.S.T.I.F. di Venezia - Sezione di Bologna – R.U.128797/12.04.15 del 16.06.2016 (PGRA 8387 del 12.07.2016), comunicazione di non necessità del rilascio di Nulla Osta/Assenso tecnico;

- **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale** – Parere acquisito nell'ambito della 2° riunione della Conferenza di servizi svoltasi il giorno 25.11.2016:

*"I rappresentanti del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, con riferimento alla costruzione delle opere indicate in oggetto, affermano che:*

*".....*

- *considerato che le opere in oggetto, per la loro natura e caratteristiche tecniche, non presentano di fatto alcuna vulnerabilità in ordine ad eventuali rischi di allagamento dando così compiuta attuazione a quanto prescritto nella bozza di variante al POC anticipatorio; si esprime parere favorevole di competenza per quanto in oggetto indicato.*  
*Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale consegna nel corso della CdS il parere sopraccitato n. 601 del 13.02.2003 che si allega al presente verbale.” (vedi Allegato n. 6);*

VISTI i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii., favorevoli con prescrizioni e precisamente:

- **Comune di Massa Lombarda** – Area Tecnica – Comunicazione Prot. n. 9751 del 03.11.2016, (PGRA 13804 del 03.11.2016):

“... il Servizio Opere Pubbliche prescrive:

- *per i lavori da eseguirsi su viabilità comunale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA dovrà munirsi dell'autorizzazione per lavori di scavo su suolo pubblico rilasciata dall'Area Tecnica del Comune di Massa Lombarda ed anche nel caso di lavori su viabilità oggetto di procedimento di acquisizione, dovranno essere rispettate le prescrizioni all'esecuzione delle opere rilasciate dall'Area Tecnica del comune di Massa Lombarda;*
- *prevede inoltre che tali prescrizioni siano riportate anche nella deliberazione di Consiglio comunale di espressione di fattibilità di approvazione di POC anticipatorio per opere di pubblica utilità relative alla linea elettrica MT 15 kV di via Trebeghino.”;*

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** - Soprintendenza Archeologica Emilia Romagna – Parere archeologico di competenza Prot. n. 6670 del 10.06.2016 (PGRA 8387 del 12.07.2016) confermato con Prot. n. 2976 del 30.09.2016 (PGRA 12215 del 03.09.2016). Nulla osta con prescrizioni:

“... qualora durante i lavori venissero scoperti beni archeologici, questi resteranno sottoposti a quanto previsto dall'art. 90 del DLgs 42/2004 “Codice dei Beni culturali e del Paesaggio.”;

- **TELECOM Italia S.p.A.** - Nulla Osta sulla fattibilità dell'intervento rispetto ai sottoservizi/infrastrutture di proprietà TELECOM Italia S.p.A (PGRA 11878 del 23.09.2016):

“... rimane fermo l'obbligo da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di scavo di effettuare, in via preventiva, “assaggi a mano” o verifica con l'utilizzo di idonei strumenti di indagine (strumenti di rilevazione geognostica o altro) per il riscontro dell'effettiva presenza e localizzazione dei cavi/infrastrutture di rete di TELECOM Italia, al fine di eliminare ogni rischio di danni agli stessi.”;

- **Enel Distribuzione S.p.A.** - Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Rete Emilia Romagna e Marche - Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Prot. Enel-DIS-13/06/2016-0385407 (Sac PGRA 8387 del 12.07.2016):

“Ai sensi e per gli effetti del T.U. n. 1775/1933 (artt. 112 e 120) e della L.R. 10/93, comunichiamo il nostro nulla osta di competenza alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in oggetto. Richiamiamo, comunque, la Vostra attenzione sulle disposizioni del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro” di cui agli art. n. 83, comma 1 e n. 117, commi 1 e 2.”;

VISTA la nota di HERA S.p.A., Prot. Gen. n. 65802 del 27.05.2016 (PGRA 6433 del 31.05.2016), con cui ha trasmesso al **Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni**-Ispettorato Territoriale Emilia Romagna, e per conoscenza a questa SAC: l'Attestazione di Conformità tecnica redatta ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 95, del D.Lgs. n. 259/2003 - Codice delle Comunicazioni Elettroniche;

VISTE, inoltre, le dichiarazioni allegate alla domanda presentata in data 31.05.2016, Prot. Gen. n. 65792 del 27.05.2016 (acquisita con PGRA n. 2016/6433 del 31.05.2016), da HERA S.p.A., ed in particolare:

- la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie prevista dalla Direttiva Regionale 11.06.2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933, n. 1775;
- la Dichiarazione del Responsabile Ingegneria di Processo che ha redatto l'Attestato di Conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs 259/2003, in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui all'oggetto;

DATO ATTO che a partire dal 01.07.2016 HERA SpA (C.F./P.I. 04245520376) ha conferito il proprio ramo d'azienda relativo alla Distribuzione di Gas ed Energia Elettrica nella società INRETE DISTRIBUZIONE

ENERGIA S.p.A. con sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, C.F./n. Registro imprese di Bologna, C.F./P.I. 03479071205;

VISTA la nota della Sac di Ravenna, PGRA n. 11454 del 14.09.2016, inviata a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SpA, e per conoscenza all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed al Comune di Massa Lombarda, con la quale vengono comunicate le seguenti informazioni:

- che sono scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni in seguito alla pubblicazione sul BURERT;
- che sono scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei proprietari delle aree interessate dall'intervento;
- che all'ufficio Sac di Ravenna non sono pervenute osservazioni;

VISTA la nota della Sac di Ravenna, PGRA n. 11456 del 14.09.2016, inviata all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, al Comune di Massa Lombarda e per conoscenza a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SpA, con la quale viene richiesto che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, esprima le valutazioni in merito alla proposta di variante, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della LR 10/93 e ss.mm.ii.;

VISTE le risultanze della seduta della **prima Conferenza di servizi** del giorno 28.09.2016, convocata dalla Sac di Ravenna con nota PGRA 11467 del 14.09.2016, ai sensi del comma 3, art. 3 della L.R. 22/02/1993, n. 10 e ss.mm.ii., al fine di acquisire i pareri mancanti e, considerato che in sede di CdS, sono state esplicitate da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SpA, ed accettate dalla CdS, le motivazioni sulla necessità dell'inamovibilità dell'opera;

VISTA la comunicazione della Sac di Ravenna (PGRA 12159 del 30.09.2016) con la quale è stato trasmesso a tutti gli enti convocati il verbale della predetta Conferenza di servizi del 28.09.2016, verbale con cui vengono chieste le seguenti integrazioni:

- all'**Unione dei Comuni della Bassa Romagna** - Servizio Urbanistica: Proposta di POC (Piano Operativo Comunale) anticipatorio per opera di pubblica utilità, in merito allo strumento urbanistico che appone il vincolo di esproprio;
- al **Comune di Massa Lombarda** - Ufficio Strade: parere di massima per i lavori sulla strada comunale via Trebehino;

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (PGRA 13695 del 04.11.2016) con cui è stato trasmesso per conoscenza lo strumento urbanistico digitale Piano Operativo Comunale (POC) per la localizzazione di opera di pubblica utilità di ampliamento di impianto elettrico in variante alla strumentazione vigente con apposizione del vincolo espropriativo;

VISTE le risultanze della **seconda e conclusiva seduta della Conferenza di servizi** del giorno 25.11.2016, convocata dalla Sac di Ravenna con nota PGRA 13939 del 09.11.2016, ai sensi del comma 3, art. 3 della L.R. 22/02/1993, n. 10 e ss.mm.ii., al fine di acquisire i pareri mancanti;

VISTA la comunicazione della Sac di Ravenna (PGRA 14792 del 29.11.2016) con la quale è stato trasmesso a tutti gli enti convocati il verbale della predetta Conferenza di servizi del 25.11.2016, verbale con cui si dichiara che la CdS si conclude con esito favorevole, rimanendo in attesa di ricevere:

- dal **Comune di Massa Lombarda-Unione dei Comuni della Bassa Romagna** – Servizio Urbanistica: la Delibera di Consiglio Comunale di espressione di parere sul POC anticipatorio per opera di pubblica utilità, in merito allo strumento urbanistico che appone il vincolo di esproprio, che si chiede venga trasmessa anche alla Provincia di Ravenna;
- alla **Provincia di Ravenna**, una volta ricevuta la Delibera di Consiglio Comunale sopra citata, Atto del Presidente della Provincia (ex Delibera di Giunta Provinciale) di espressione di parere sulla medesima Delibera di Consiglio Comunale di POC anticipatorio;
- a **INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SpA** l' "Atto di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi dettati dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto".

VISTI i documenti pervenuti successivamente alla seconda e conclusiva seduta della Conferenza di servizi del 25.11.2016, e precisamente:

- Delibera del Consiglio Comunale di Massa Lombarda n. 56 del 16.12.2016 di espressione di parere favorevole all'approvazione del POC anticipatorio per l'opera in oggetto (PGRA 116 del 04.01.2017), con la quale si delibera:  
“...  
”

1. esprimere, per quanto di competenza e indicato in premessa, parere favorevole all'approvazione del POC (Piano Operativo Comunale) anticipatorio per opera di pubblica utilità, con apposizione di vincolo di esproprio, per la costruzione della linea elettrica mt 15 kv di collegamento tra le stazioni elettriche Selice e Trebeghino in cavo interrato -- comune di Massa Lombarda (RA) -pratica : OLD HERA n .11500042971, che si allega quale parte integrante della delibera.
  2. far proprio il POC anticipatorio di opera pubblica quale strumento di pianificazione del comune di Massa Lombarda, con apposizione del vincolo quinquennale, subordinatamente alla approvazione del progetto in variante, e a valere dalla data di approvazione del progetto stesso, da parte di ARPAE SAC.
  3. dare atto che la procedura espropriativa ai sensi del citato art. 52 sexies del D.P.R. 327/2001 è in capo all'ufficio espropriativo comunale, costituito dall'Ufficio Tecnico.  
...”;
- Atto del Presidente n. 15 del 07.02.2017 (PGRA n. 1682 del 09.02.2017) con cui il Presidente della Provincia di Ravenna si è pronunciato in merito allo strumento urbanistico in oggetto, ed in particolare è stato disposto:  
“1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell’art. 34 della L.R. 20/2000, parere favorevole in ordine al POC “anticipatorio” reso necessario per l’approvazione, da parte dell’ARPAE-Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, dell’impianto a 15 kV in cavo sotterraneo per l’interconnessione tra le stazioni AT/MT denominate “Selice e “Trebeghino”, nel Comune di Massa Lombarda (RA). Codice di rintracciabilità: OLD HERA n. 11500042971, nel Comune di Massa Lombarda.”
  - nota presentata da HERAtech S.r.l. (PRGA 3025 del 03.03.2017), con la quale è stato trasmesso a questa Amministrazione l'atto di accettazione del responsabile del procedimento, riguardante le modalità di esecuzione e di esercizio per l'impianto elettrico in oggetto incluse nei pareri e nulla osta pervenuti e sopra citati;

VISTO che, ai sensi dell’art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.: “*Si considera acquisito l’assenso senza condizioni dalle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”;

VISTA la comunicazione antimafia liberatoria rilasciata dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, ai sensi dell’art. 88 comma 1 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (PGRA 14985 del 01.12.2016), nella quale si comunica che per INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all’art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

DATO ATTO che, sulla base di quanto sopra esposto, sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

DATO ATTO che la determina di autorizzazione, ai sensi dell’art. 3, comma 6, della L.R. 10/93 e ss.mm.ii., deve essere rilasciata entro 180 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell’avviso di deposito, effettuata in data 27.07.2016, e considerate le sospensioni dei termini per le richieste di integrazioni, il procedimento autorizzativo deve essere concluso entro il 28 giugno 2017;

ACCERTATO che il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell’art. 2, comma 8, della L.R. 10/93 e ss.mm.ii., determinati con Delibera di Giunta Regionale n. 1946 del 07.10.2003 e approvati con Determina di Giunta Regionale n. 798 del 30.05.2016 “*Approvazione del tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna*”;

RITENUTO che sussistono gli elementi per poter procedere al rilascio dell’autorizzazione alla società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SpA per la costruzione ed esercizio dell’impianto elettrico a 15 kV in cavo sotterraneo per l’interconnessione tra le stazioni AT/MT denominate “Selice” e “Trebeghino”, in Comune di Massa Lombarda, in Provincia di Ravenna;

DATO ATTO che alla presente istanza non si applica il DLgs 30.06.2016, n. 127, “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”,

in quanto, ai sensi dell'art. 7, le disposizioni del decreto trovano applicazione ai procedimenti avviati successivamente alla data della sua entrata in vigore (28.07.2016);

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che è stato conferito al Dott. Alberto Rebucci incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni - ARPAE di Ravenna, con decorrenza dal 01.01.2016, in attuazione della DDG. n. 99/2015, avente ad oggetto "*Direzione generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitane e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni:

### AUTORIZZA

1. La parte narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. I seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
  - Allegato n. 1 Relazione Tecnica;
  - Allegato n. 2 Progetto definitivo, scala 1:25.000, 1:5.000;
  - Allegato n. 3 Progetto definitivo, 1:1.000;
  - Allegato n. 4 D.C. del Comune di Massa Lombarda n. 56/2016;
  - Allegato n. 5 Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 15/2017;
  - Allegato n. 6 Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, parere idraulico, Prot. n. 0601 del 13.02.2003.
3. La Società **INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.** (già HERA S.p.A.) - con sede legale in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, C.F./P.I. 03479071205, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 10/1993 e ss.mm.ii., **ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO a 15 kV in cavo sotterraneo per l'interconnessione tra le stazioni AT/MT denominate "Selice" e "Trebeghino", in Comune di Massa Lombarda, in Provincia di Ravenna, Codice di rintracciabilità: ODL HERA N.11500042971;**

con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità dell'opera, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel piano tecnico allegato all'istanza e successivamente collaudato;
- b) l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- c) la ditta resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
- d) tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico della ditta a norma della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii.;

- e) devono essere osservate le prescrizioni indicate da tutti gli Enti consultati e citate in premessa e in allegato:
4. Il rilascio dell'autorizzazione in oggetto, ai sensi del comma 3, dell'art. 2-bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii., costituisce, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante allo strumento urbanistico del Comune di Massa Lombarda;
  5. Si richiamano i contenuti della Delibera del Consiglio del Comune di Massa Lombarda n. 56 del 16.12.2016 (All. n. 4 alla presente determina) "*Espressione del parere all'approvazione del POC anticipatorio per opera di pubblica utilità, con apposizione del vincolo di esproprio, per costruzione e messa in esercizio della linea elettrica MT 15kV di collegamento tra le stazioni elettriche Selice e Trebghino in cavo interrato-Comune di Massa Lombarda (RA)-Pratica: OLD HERA n. 11500042971*";
  6. Si richiamano i contenuti dell'Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 15 del 07.02.2017 (All. n. 5 alla presente determina) "*Comune di Massa Lombarda – L.R. 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. Domanda di autorizzazione ai sensi della L.R. 10/93 e smi alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a15kV in cavo sotterraneo per l'interconnessione tra le stazioni AT/MT denominate Selice e Trebghino, nel Comune di Massa Lombarda (RA)- Codice di rintracciabilità : OLD HERA n. 11500042971. POC anticipatorio del Comune di Massa Lombarda- Espressione di parere.*";
  7. All'Amministrazione di Arpae-Sac di Ravenna dovrà essere tempestivamente comunicato:
    - l'inizio della eventuale procedura di espropriazione;
    - l'inizio dei lavori;
    - la conclusione dei lavori;
    - la messa in esercizio dell'impianto;
    - il collaudo;
  8. DI DARE ATTO che è fatto salvo quanto disposto dall'art. 8 "*Decadenza, revoca e sospensione*", dall'art. 9 "*Collaudo*", dall'art. 10 "*Spostamenti per ragioni di pubblico interesse*" e dall'art. 12 "*Sanzioni*" della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii.;
  9. DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
  10. DI DARE ATTO che il termine stabilito per la conclusione del procedimento, indicato nel preambolo, è stato rispettato;
  11. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Ditta interessata, precisando le modalità del ritiro della determina stessa;
  12. DI PUBBLICARE l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;
  13. DI DARE ATTO che contro la presente determina gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA che:

- la presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di Arpae-SAC di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

- il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

***Dott. Alberto Rebucci***

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa.

La presente copia, composta da n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con n. .... del .....

Data..... Firma.....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**